



San Bernardino Realino

OGGI 19° 35° DOMANI 19° 35°

Ariano
Giustizia, si accelera
per l'ufficio di prossimità
Vincenzo Grasso a pag. 25



Torrette
Automobili a tutta velocità
petizione per i dissuasori
Riccardo Cannavale a pag. 24



Prata Principato Ultra

Il giallo di Mimì: trovato uno straccio insanguinato

Prime ricerche alla stazione e all'Annunziata
Oggi il confronto in Procura con la figlia

Una scarpa e uno straccio che appare insanguinato. Sono i risultati di una giornata di ricerche da parte dei carabinieri e dei vigili del fuoco, sui luoghi della scomparsa di Mimì Manzo. L'operaio scomparso l'8 gennaio del 2021 è al centro dell'attività di indagine che la

procura di Avellino ha voluto riprendere. Sul posto i familiari, a cominciare dalla figlia Romina che è indagata insieme ad alcuni suoi amici. La sorella dello scomparso Lucia: «Non si è seguita la pista di una donna che ha poi ritrattato».

L'inviato Colucci a pag. 23

Montoro



Usura ed estorsioni in due ai domiciliari

Montone a pag. 24

Città violenta

Condanna a otto anni per Vittorio Casanova

Spari a viale Italia, il Tribunale ha inflitto una pena superiore a quella chiesta dal pm

Raid in Viale Italia la notte della semifinale degli europei, dopo l'arresto di Vittorio Casanova, a 8 anni di reclusione, il figlio Vittorio, al termine del rito abbreviato, per il tentativo di omicidio di Gianluca ed Ettore Ferrara (padre e figlio). Il giovane è stato as-

solto invece dal tentato omicidio di Ivan Santamaria, che quella sera si trovava con i due fratelli. Quella di ieri per Vittorio Casanova è una pena più severa, ispetto alla richiesta avanzata dal pm.

Montalbetti a pag. 23

La linea dura Dalle 20 vietato vendere bevande in vetro o in lattina. A mezzanotte stop alla musica

Scatta la stretta sulla movida

Dopo le proteste dei residenti, doppia ordinanza del sindaco per bloccare il caos

Arriva l'annunciata stretta sulla movida cittadina. Stop al vetro dalle 20, musica ad alto volume dalle 23:30 e commercianti investiti del compito di occuparsi anche della sicurezza intorno ai propri locali. Dispositivo valido da ieri, insieme ad un'altra ordinanza che chiude al traffico - per ora soltanto per questo fine settimana - i Tuoro Cappuccini. E' il clou dei due provvedimenti anticipati l'altro giorno da «Il Mattino» ed emanati dal sindaco di Avellino, Gianluca Festa, con il medesimo obiettivo: garantire maggiore sicurezza, regolando meglio una vita serale e notturna che quest'anno - dopo la chiusura biennale del Covid - è assolutamente infuocata. Nel primo, Festa scrive che «è urgente ed inderogabile prevenire possibili e concrete occasioni di atti di violenza o vandalici, in conseguenza dell'abuso di alcol e dell'abbandono dei relativi contenitori, e porre in essere azioni per tutelare la sicurezza delle persone, preservare l'ambiente e garantire l'ordine pubblico».

F. Coppola a pag. 21

L'esperimento



Isola pedonale anche sui Cappuccini

A pag. 21

La politica

Boccia attacca: «Festa non è di centrosinistra»

«Nel Pd non sono più ammissibili riti tribali: chi sta nel partito, lo sostiene sempre. Festa? Sto incontrando tutti i sindaci campani di centro sinistra, il suo nome non è in agenda». Francesco Boccia delimita il perimetro del Partito Democratico irpino, immortalandolo nello schieramento che alle elezioni provinciali ha sostenuto la candidatura vincente di Rizieri Buonpane, e lancia stoccate al sindaco di Avellino. L'ex ministro per gli affari regionali arriva al Polo Giovani di via Morelli e Silvati nelle vesti di neo commissario del Pd campano per discutere, insieme a De Luca e Petracca, di Pnrr.

Fierro a pag. 20

La sanità

Medici di base, in Irpinia ne mancano 50

Cercansi medici di base disperatamente. È sempre più difficile per i residenti in Irpinia avere un «dottore di famiglia». In questo momento, l'anagrafe dell'Ordine dei medici di Avellino ne conta appena 250 a fronte di una fabbisogno di 307 (ovvero uno ogni 1300 abitanti): «C'è un saldo negativo di oltre 50 medici di medicina generale», spiega Sellitto.

Plati a pag. 22

Il raid

Chiesa del Rosario I vandali tornano di nuovo in azione

Ennesimo atto vandalico ai danni della chiesa del Rosario al Corso. La facciata accanto al portone d'ingresso è stata imbrattata da scritte blasfeme e disegni osceni. Gli autori sarebbero dei ragazzini. La Polizia sta indagando sul caso. Al vaglio le immagini della telecamera di corso Vittorio Emanuele.

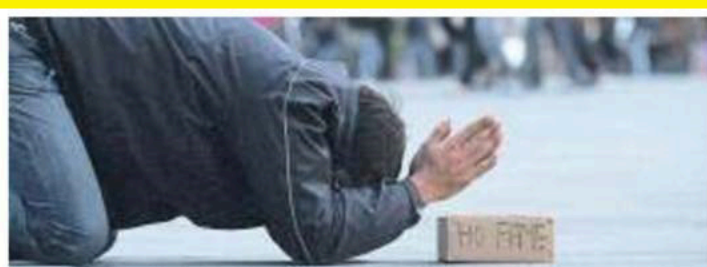
A pag. 21

In punta di penna

L'affetto per i mendicanti, un segno d'umanità scomparso

Pino Bartoli

Da un vecchio Mattino di Napoli apprendo che nella Chiesa di San Ferdinando, quella dei Borbone, si sono tenuti i funerali di «o' ppà». Presente per l'ultimo saluto anche l'ex sindaco Bassolino. Chi ha frequentato tra gli anni 60 e 80 il centro antico di Napoli non può non essersi imbattuto nel «o' ppà». Mendicava per il pane chiedendolo continuamente tanto da identificarsi con quel tormentone. Era dappertutto, anche sugli autobus in



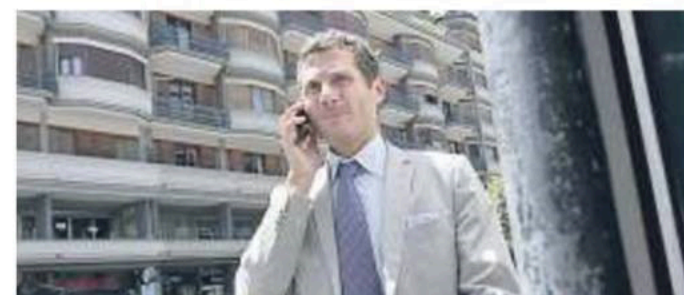
partenza per Avellino e con me gli diceva male perché, da fuori sede, dopo due settimane avanzavano, spesso, solo i soldi del biglietto; pur incrociandolo an-

dando in facoltà, preannunciato dal suo salmodiare, «o' ppà o' ppà» non sono mai riuscito a scambiare una parola, come facevo con i mendicanti di Avelli-

no di cui non resta traccia. Scomparsi. Nessuna autorità ha manifestato per loro l'affetto della città che pure avevano. Brilla dunque la figura del ruvido Bassolino. Impegnato a modernizzare Napoli, rispetta una figura del passato che, vivendo di carità, per necessità o opportunità non ha importanza, resta nel cuore dei napoletani. C'è chi ammira gli efficienti sindaci di grandi città europee e i loro civili abitanti ma in fatto di umanità forse hanno da imparare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il calcio



Il mercato dei lupi entra nel vivo il ds De Vito prepara tre colpi

Un difensore, un centrocampista e un attaccante: questi i colpi in canna di De Vito.

La Rosa a pag. 27